

## FAQ Regione Lombardia - UO Famiglia e Pari Opportunità -DG Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità del 31/07/2019

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti in ordine all'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno dei nidi e micronidi, trasmessa dal Direttore Sociosanitario dell'ATS della Montagna, si ritiene utile restituirne il riscontro a beneficio di tutte le ATS.

L'art. 3 della legge n. 18/2018 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micronidi" prevede, quale ulteriore linea di intervento, l'erogazione di contributi di Regione Lombardia, per il tramite delle ATS, per l'installazione, da parte di nidi e micronidi di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso all'interno delle strutture stesse.

Come già avvenuto in occasione del bando ex DGR 7086/2017, le strutture dovranno presentare un progetto, predisposto nel rispetto delle linee guida in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali, l'accordo con le rappresentanze sindacali e la relativa liquidazione avverrà a seguito di presentazione da parte della struttura di asseverazione tecnica che ne certifica la conformità dell'impianto.

La DGR n. 1638/2019 approva le modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/2020.

Il successivo decreto attuativo n. 8788/2019 approva le indicazioni per la redazione dei progetti di informazione/formazione e lo schema di bando per la richiesta di contributi per la videosorveglianza che RL ha messo a disposizione per la definizione degli avvisi a cura delle ATS. In tal senso, trattandosi di schema, è adattabile e modificabile da parte delle ATS.

Si richiama quanto previsto dal provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 del Garante per la protezione dei dati personali - laddove, in particolare, si prevede che:

- "ciascun sistema informativo ed il relativo programma informatico vengono conformati già in origine in modo da non utilizzare dati relativi a persone identificabili quando le finalità del trattamento possono essere realizzate impiegando solo dati anonimi (es., configurando il programma informatico in modo da consentire, per monitorare il traffico, solo riprese generali che escludano la possibilità di ingrandire le immagini e rendere identificabili le persone). Lo impone il **principio di necessità**, il quale comporta un obbligo di attenta configurazione di sistemi informativi e di programmi informatici per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali;
- l'attività di videosorveglianza venga effettuata nel rispetto del c.d. **principio di proporzionalità** nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione (es. tramite telecamere fisse o brandeggiabili, dotate o meno di zoom), nonché nelle varie fasi del trattamento che deve comportare, comunque, un trattamento di dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite."

Con riferimento al tempo di conservazione delle immagini si richiama il punto 3.4 del provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010 dove vengono definite le relative tempistiche e indicati i casi di deroghe da dette tempistiche in base a speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria successiva alla rilevazione.

Si ricorda che la disciplina della materia deve coniugare la tutela di soggetti minori e quindi particolarmente vulnerabili rispetto al rischio di abusi e violenze, l'esigenza di ricostruzione probatoria dei reati e infine il diritto alla protezione dei dati personali dei vari soggetti ripresi dal sistema di videosorveglianza (audizione del Garante per la protezione dei dati personali 2 ottobre 2018).

Infine, si precisa che il titolare del trattamento con riferimento alle immagini raccolte dagli impianti realizzati dalle strutture sarà esclusivamente individuato dalle strutture stesse secondo la normativa vigente in tema di privacy.